

## LA SICUREZZA ALIMENTARE

Requisite in tutta Italia 160 tonnellate di prodotti ittici: cattiva conservazione e falsificazione  
Il ministro Zaia: tolleranza zero, i prodotti recuperati saranno regalati alle mense dei poveri

# Capodanno, maxisequestro di pesce avariato

In Fvg 92 controlli: tolti dal mercato 379 chili di pescato, multe per 20 mila euro

## SAN SILVESTRO

Zampone o caviale: l'Italia non rinuncia alla festa del cenone

**ROMA.** Ottimisti o prudenti, "cicale" o "formiche", due modi di essere ma anche due modi di affrontare tanto la crisi economica come il cenone di San Silvestro.

Le ottimiste "cicale" sono convinte che spendendo l'economia ripartirà e approfitteranno delle buone occasioni di sconto. Diversamente, le prudenti "formiche" risparmieranno per sentirsi al sicuro nei tempi duri giudicando inopportuno esagerare in festeggiamenti. A entrambi però non manca lo spirito della festa.

Per le "formiche" l'associazione dei consumatori Aduc assicura che con meno di 8 euro a persona (7,9 per l'esattezza) si può preparare in casa un cenone dove non mancheranno le bollitine, lo zampone, le lenticchie, il panettone, i cappelletti, merito anche della riduzione del prezzo degli spumanti italiani che - assicura l'osservatorio consumatori di Telefono blu - nella fascia medio bassa, nei supermercati, sono scesi a 2-4 euro a bottiglia.

Chi vuole stupire gli amici con un pizzico di creatività potrà preparare il "caviale di cous cous" cioè cous cous con yogurt greco e nero di seppia, il segreto è servirlo nel portacaviale accompagnato dai blini sembrerà di avere in tavola il carissimo beluga (che costa 300 euro per 30 grammi).

Più ristretto, ma molto attivo, il fronte delle "cicale" che sceglieranno di festeggiare il capodanno al ristorante. La Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) ha calcolato che saranno 5,4 milioni le persone che ceneranno fuori casa (-0,6% rispetto al 2007) con una spesa media di 83,50 euro a testa e una spesa complessiva di 451,5 milioni di euro.

Chi a San Silvestro deciderà di sfidare la crisi scegliendo un veglione di lusso, non ha che l'imbarazzo della scelta. Al ristorante Le Jardin de Russie di Roma Fulvio Pierangelini e Nazzareno Menghini propongono una cena improntata al rigore stilistico che riscopre e nobilita la tradizione italiana: nel variegato menu non mancano astice, caviale, tartufo nero, foie gras e naturalmente champagne, vista sul giardino segreto. Prezzo (700 euro) fermo al Capodanno 2008.

Cifra che sale a 1.100 euro a persona per il Gran Galà di San Silvestro del ristorante La Pergola dell'Hilton Cavalieri dove, dalla terrazza più alta di Roma è previsto uno spettacolo di fuochi d'artificio. Il menu firmato da Heinz Beck si apre con tartare di scampi su brunoise di cetrioli e papia con caviale e non si fa mancare nulla, tartufo bianco e tartufo nero, fegato grasso d'anatra, ravioli di rombo, petto di piccione con arance, capriolo con crosta di pistacchi.

Abito scuro, orchestra dal vivo che suonerà musica classica durante la cena e i valzer per il ballo di fine anno, vista sulla baia di Taormina e atmosfera d'altri tempi: così passeranno la notte di San Silvestro gli ospiti del San Domenico, il celebre hotel di Taormina realizzato in un convento del XV secolo e meta del jet set internazionale dalla fine dell'800.

E dopo? Due giorni a frutta e verdura e una settimana di cibi leggeri per riprendere la forma fisica perduta durante le feste.

**VENEZIA.** Oltre 2000 uomini della Guardia costiera della Capitaneria di porto impiegati, 6.677 i controlli svolti, 160 le tonnellate di prodotti ittici sequestrati, 588 i reati e gli illeciti amministrativi scoperti, pari a quasi 700 mila euro di sanzioni. Sono i numeri dell'operazione "Capitone sicuro", che il ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali Luca Zaia ha definito «la più importante mai effettuata in Italia nel settore del commercio di prodotti ittici». Per garantire agli italiani un cenone di Capodanno tranquillo.

**I controlli.** Dal 12 dicembre a ieri i controlli effettuati in 14 regioni hanno permesso di accertare 61 frodi in commercio, 25 casi di sottomisura, 70 di prodotti in cattivo stato di conservazione, 432 violazioni di norme in materia di etichettatura e tracciabilità. I sequestri più consistenti sono avvenuti in Campania, Puglia e Marche. A Bari sono stati trovati 54 tonnellate di prodotti ittici congelati scaduti o in cattivo stato di conservazione, a San Benedetto del Tronto 42 tonnellate, mentre a Napoli i controlli hanno fatto scoprire un quintale di datteri di mare, di cui è proibito il commercio e il consumo, e 30 tonnellate di mitili allevati in zone proibite. Controlli anche in Friuli Venezia Giulia: 92, che hanno permesso di sequestrare 379 chili di prodotto. Nove gli illeciti amministrativi riscontrati, multe per circa 20 mila euro.

**Pollack d'Alaska venduto a Cosenza e in provincia di Bari al posto del più costoso merluzzo, pesce ghiaccio asiatico rifilato a Crotone al posto di bianchetto o sardella, brosmes e molva messi in commercio a Catania come baccalà.** I commercianti di pesce - tra i quali figurano anche nomi della grande distribuzione - finiti nel mirino dell'indagine avevano escogitato vari sistemi per trarre in inganno l'occhio dei consumatori meno esperti.

**Convinti di acquistare pesce italiano, gli acquirenti di Pescara si ritrovavano nel piatto totani del Pacifico venduti come calamari e vongole dell'oceano al posto delle veraci, per di più corredate da etichette falsificate.**

**Controlli finiti in rissa, 7 arresti.** In un mercato del napoletano, dove ha influenza un clan camorristico, gli uomini della Capitaneria di porto hanno sequestrato 400 chili di pesce

senza tracciabilità, pronto per essere venduto al dettaglio. Nel corso del sequestro sette persone sono state arrestate per tafferugli con le forze dell'ordine.

**Zaia: tolleranza zero.** «C'è sempre qualcuno che nel villaggio globale crede di essere più furbo degli altri»: così il ministro Luca Zaia ha commentato l'operazione, ribadendo la «tolleranza zero» in campo alimentare. Le indagini sono state attuate, ha spiegato, per garantire i consumatori, i pescatori e gli stessi commercianti.

**«La missione primaria del Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia costiera, al di là dei compiti istituzionali specifici, è garantire - ha dichiarato il comandante generale Raimondo Pollastrini - la sicurezza a tutti coloro che hanno un rapporto con il mare. Tra questi rientrano gli acquirenti del pescato non sempre esperti e per questo soggetti a frodi alimentari compiute nei loro confronti da persone disoneste».**

**Il pesce regalato ai poveri.** Il pesce sano dissequestrato dalla magistratura sarà regalato ai più poveri per San Silvestro. Lo promette il ministro, sottolineando che sono 7 milioni gli italiani in questo momento in difficoltà economiche.

Per salutare l'arrivo del 2009 con giochi pirotecnici abbiamo "investito" 60 milioni di euro. I frati di Assisi: spese folli, aiutiamo i poveri

## Fuochi d'artificio illegali, blitz in tutta Italia

Lecce, un giovane perde due dita. Il Pdl: chi si ferisce si paghi le cure del pronto soccorso

## LA CURIOSITÀ

Un appello per evitare le tragedie di San Silvestro  
Napoli, nato un comitato di donne  
«Uomini, se sparate niente sesso»

**NAPOLI.** In partenza erano una ventina: donne, tra i 25 e i 45 anni che raccogliendo l'invito di un assessore del loro comune, Lettere, nella penisola Sorrentina, hanno aderito all'iniziativa "Se spari niente sesso": a poco meno di un mese dal via dell'iniziativa, sono tante, tantissime, donne non solo di Lettere ma anche dei comuni vicini.

Carolina Staiano, 44 anni, due figli, è l'emblema della campagna contro l'utilizzo dei fuochi illegali. Ha avuto anche il patrocinio della Provincia di Napoli che invierà agli adulti un sms: «Non sparare, fai l'amore». Il padre, prima che Carolina nascesse, rimase gravemente ferito da un petardo e ha trascorso il resto della sua vita semi paralizzato.

Gli uomini della Penisola sorrentina non hanno gradito granché l'aut aut delle loro signore, ma pare si siano adeguati: «Un primo risultato l'abbiamo ottenuto, ma il cammino contro l'utilizzo dei boti illegali è lungo e difficile».



**ROMA.** Sequestri di boti illegali a tonnellate in tutta Italia, con appelli e iniziative contro gli spari di Capodanno, con chi ricorda che in piena crisi economica è opportuno dare un segnale di sobrietà anche per i fuochi di artificio. È il consueto bilancio dei giorni di fine anno che hanno visto numerose, in tutto il territorio nazionale, le operazioni effettuate delle forze dell'ordine. E l'invito alla sobrietà non è certo fuori luogo se le stime parlano di una spesa di 60 milioni di euro per i boti.

I sequestri in tutta Italia sono stati compiuti in tutta Italia. Oltre 400 chili di prodotti pirotecnici illegali e altamente pericolosi sono stati, infatti, scoperti dalla Guardia di finanza di Udine e Pordenone. I finanzieri del Nucleo di polizia tributaria dei due capoluoghi, con un'azione coordinata, avviata a seguito di accurata attività informativa ed investigativa, hanno individuato un deposito abusivo di materiale pirico ricavato all'interno di una stalla, limitrofa a un'abitazione nel territorio di Morsano al Tagliamento. Sempre ieri nel mercato

romano di Porta Portese è stata sequestrata una tonnellata tra razzi, petardi e fuochi d'artificio. Nella provincia di Napoli, nell'arco delle ultime tre settimane, la Guardia di finanza ha requisito 45 tonnellate di materiale pirotecnico fuori legge, a cui si aggiungono le 18 tonnellate delle ultime ore. Un po' in tutta Italia gli ingenti sequestri: tra gli altri a Messina (350 chili), a Siena (51 tonnellate), a Pescara (duecento chili) e in provincia di Caserta (150 chili).

Ma non mancano gli incidenti, ancora prima di Capodanno. Un ragazzo leccese di 22 anni ha perso due dita della mano destra per l'esplosione di un petardo. Il giovane è stato anche denunciato dai carabinieri per accensione pericolosa di oggetti e cose. Attualmente si trova all'ospedale di Lecce, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico e giudicato guaribile in 40 giorni.

E ancora prima dei ricoveri si discute. Chi resta ferito da boti illegali si paghi le cure: è la proposta provocatoria lanciata dal consigliere regio-

nale veneto Leonardo Padrin (Pdl). Per Padrin bisogna usare meglio le risorse della sanità e quindi «chi fagiotto "deficienti" si paghi le cure mediche».

Federconsumatori invita tutti i genitori a rispettare alcune precauzioni, in primis quella di non «destinare i fuochi ai minori di 14 anni».

E la crisi economica non risparmierebbe la notte di San Silvestro. «La riduzione degli acquisti di boti è evidente - spiega un responsabile di un negozio di Milano - si aggira intorno al 20-25 per cento in meno in confronto al capodanno 2008». Intanto i francescani di Assisi lanciano un invito alla sobrietà: «Sarebbe meglio evitare i boti, considerata la crisi in atto - ha detto padre Coli - e guardare a iniziative di solidarietà». Magari destinando una parte dei soldi da investire a opere di solidarietà.

Perché secondo l'Unione nazionale consumatori (Unc) saranno comunque circa sei milioni gli italiani che festeggeranno l'ultimo dell'anno con petardi e fischioni, per una spesa complessiva di circa 60 milioni di euro.



## Genova, clochard muore di freddo

**GENOVA.** Il cadavere di un barbone, morto probabilmente di freddo durante la notte, è stato ritrovato ieri mattina sotto il grande portico all'ingresso del teatro Carlo Felice, nel cuore di Genova. L'uomo, di circa 40 anni, era privo di documenti. L'allarme al 118 è stato dato alle 10 da un altro senza tetto che dormiva sotto il portico del teatro assieme alla vittima. Quando ha provato a scuotere il compagno per svegliarlo, si è reso conto che era morto. La vittima era uno straniero di 42 anni, che i compagni chiamavano Babu.

## LO PSICOLOGO

Veglione in chat per le famiglie che hanno perso i figli

**FIRENZE.** L'hanno chiamato anti-veglione virtuale, ma vuole essere una pausa del dolore in uno dei momenti in cui il divertimento obbligato rende più intensa la tristezza.

Questa sera, l'ultima dell'anno, la psichiatra e psicoterapeuta fiorentina Claudia Ravaldi, invita le coppie che hanno perso un figlio nell'ultimo trimestre di gravidanza o nei primi giorni di vita, in una chat room per parlare e avere un momento di aggregazione.

«Il periodo delle feste - ha detto Ravaldi - può diventare il più difficile e triste dell'anno per chi ha perso un figlio. Il nostro forum è pieno di parole di genitori che vivono con difficoltà un momento come questo, tradizionalmente legato alla gioia dei bambini e quindi non hanno voglia di festeggiare, fare l'albero di Natale, comprare regali o semplicemente stare insieme ad altre persone. Il rischio è l'isolamento».

Così, pervenire incontro ai genitori "orfani" e non lasciarli soli, Claudia Ravaldi ha pensato alla chat, strumento di aggregazione virtuale, luogo di incontro tra i più utilizzati nell'epoca attuale.

«Non si tratta di una seduta di autoaiuto on line - spiega Ravaldi - ma di un momento di aggregazione destinato a tutti coloro che non se la sentono di passare il Capodanno da soli».

Parlare, discutere della propria solitudine e del proprio dolore, cercare conforto e confronto in esperienze simili può essere utile soprattutto a sentirsi meno soli.

Così, a partire dalle 21,30 di questa sera, sulla chat room del sito Ciaolapo.it cominceranno a incontrarsi i genitori "orfani" con l'obiettivo comune di stare insieme per parlare, raccontarsi e raccontare la solitudine certi di essere compresi.

«L'idea - conclude Ravaldi - è nata da una associata di Ciaolapo: la chat room del sito è sempre molto frequentata di giorno e di notte. Così abbiamo pensato di ufficializzare l'incontro di Capodanno in modo da accompagnare i genitori "orfani" mentre lasciano un anno così difficile verso nuove speranze».

In Italia sono 2.500 le coppie che hanno perso il figlio durante l'ultimo trimestre di gravidanza, moltissimi colpiti dalla sindrome della "morte in culla" che ha ucciso i piccoli pochi giorni dopo la nascita. Tanti i genitori che hanno perso comunque i figli. All'associazione Ciaolapo sono iscritti oltre mille genitori e Ravaldi ritiene che durante la notte di Capodanno moltissimi aderiranno all'iniziativa e interverranno nella chat room. Si tratta di parlare, anche se solo virtualmente, e di far passare la notte: perché la notte, dice Ravaldi, è il momento in cui il picco della disperazione dettata dalla solitudine è più alto.

## Messaggero Veneto

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Lo Shopping dei Lettori

### Amplificatore d'ascolto

Permette di captare i suoni anche a notevole distanza: a teatro, al cinema, durante una conferenza non perderai più una parola. Pratico anche per ascoltare la televisione al volume minimo, evitando di disturbare parenti e vicini. Anche se il tuo udito è perfetto, ascoltare attraverso questo amplificatore ti farà scoprire suoni inaspettati: il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Con cuffiette stereo, clip per fissarlo al taschino, manopola regolazione volume. Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa. Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.



a soli  
€ 21,90

Amplificatore d'ascolto per l'acquisto comunica il codice prodotto  
508 - 107631

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet  
www.messaggeroveneto.it

nella sezione  
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono  
Numero Verde  
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE  
in contrassegno  
(contanti alla consegna)  
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:  
contrassegno € 8,80  
carta di credito € 6,90

gestito da D-Mail